

PORTO DI ARENZANO S.r.l.

Sede in Lungomare Stati Uniti 38 -16011 Arenzano (GE)
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Reg. Imp. 03164440103
Rea 322026

Relazione sul governo societario ex D. Lgs. n. 175/2016 – anno 2019

Indice dei contenuti:

- 1) Descrizione della governance societaria
- 2) Relazioni operative con l'Ente pubblico socio
- 3) Strumenti di governance e controllo adottati
- 4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
- 5) Le prospettive future e il piano industriale di risanamento

1) Descrizione della governance societaria

a) Amministrazione

In data 2 luglio 2018 con atto del Notaio Fusaro rep. nr. 42711 la società si è trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata, adottando contestualmente un nuovo statuto confacente a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

In particolare, per quanto riguarda l'amministrazione della società, l'articolo 18 del nuovo statuto prevede che: "La Società è amministrata alternativamente da un Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. L'amministrazione può essere affidata anche a non soci. Qualora la società a controllo pubblico abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

I soci hanno facoltà in qualunque tempo di variare la forma dell'organo amministrativo tra quelle sopra indicate.

All'Amministratore Unico e all'Organo Amministrativo pluripersonale non collegiale competeranno tutti i poteri e gli obblighi e si renderanno applicabili tutte le norme stabilite dal presente Statuto per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente.

Il numero degli Amministratori e la loro durata in carica vengono stabiliti dall'Assemblea.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano meno uno o più amministratori:

- nel caso la società sia amministrata da un Consiglio e venga meno la metà dei Consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, decadrà l'intero Consiglio, ed i superstiti entro trenta giorni dovranno sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo Organo Amministrativo; nel frattempo potranno compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione;

- se vi sono più amministratori con poteri congiunti, gli altri amministratori devono entro trenta giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo Organo Amministrativo e nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione;

- se vi sono più amministratori con poteri disgiunti, gli altri amministratori devono entro trenta giorni sottoporre alla decisione dei soci l'eventuale sostituzione del/degli amministratore/i cessato/i.

Il Consiglio, se a ciò non avranno provveduto i Soci, nomina nel proprio seno il Presidente e può nominare altresì uno o più Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati, scegliendo fra i suoi membri. Può nominare altresì il Segretario del Consiglio che potrà essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso, fissandone, se lo ritiene opportuno, l'emolumento.

Ai sensi dell'art.11, comma 9, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175:

- a) il consiglio di amministrazione potrà attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- b) la carica di vicepresidente è esclusa, salvo quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;

- c) è vietata la corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché la corresponsione di trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
- d) è vietata l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;
- e) è vietata la corresponsione ai dirigenti di indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile;
- f) non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento”.

Sulla base delle sopra citate previsioni statutarie attualmente la società è amministrata da un Amministratore unico Dott. Nicola Robello, nominato dall'assemblea dei soci con deliberazione adottata in data 02/07/2018 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

b) Controllo

Lo stesso statuto sociale, all'articolo 23, prevede che “La funzione di controllo della gestione e quella di revisione legale sono attribuite ad un unico organo monocratico, salve diverse inderogabili disposizioni di legge (articolo 2477 comma 1 c.c.), ovvero diversa decisione dell'Assemblea, che potrà anche affidare la revisione legale dei conti ad un revisore o ad una Società di Revisione iscritti nell'apposito Registro.

2. La nomina del Sindaco Unico e del Revisore spetta al Comune di Arenzano.

3. I compensi sono determinati in applicazione delle norme vigenti in materia.

Sulla base delle sopra citate previsioni statutarie attualmente la società è controllata da un Sindaco unico Dott. Silvano Morando mentre la revisione contabile è affidata alla Dott.ssa Carla Paganoni; Il Sindaco unico e il Revisore contabile saranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

2) Relazioni operative con l'Ente pubblico socio

Per lo svolgimento della sua attività, la società si avvale delle seguenti concessioni demaniali marittime:

- n. 1 del 15/02/2006 prot. 1549 per la gestione del porto turistico;
- n. 52 del 24/10/2005 prot. 17435 per la gestione della passeggiata di accesso al porto turistico;
- n. 5 del 03/04/2009 prot. 5011 per la gestione dello stabilimento balneare 'Bagni Lido'.

3) Strumenti di governance e controllo adottati

Per assicurare il raccordo con l'Ente pubblico socio si fa riferimento alle previsioni statutarie e alle singole richieste di volta in volta effettuate dall'Amministrazione comunale attraverso i propri uffici.

Per l'analisi dell'andamento economico dei singoli servizi la società si è da tempo dotata dello strumento della contabilità analitica.

Modello di Organizzazione e di Controllo

Porto di Arenzano srl non ha adottato un organismo di vigilanza esterno in quanto non si ritiene che l'attività aziendale, la sua struttura ed organizzazione interna e non ultimo le sue possibilità economiche lo consentano. La società ha adottato lo stesso codice di condotta in vigore per i dipendenti comunali.

Prevenzione della corruzione, trasparenza, sicurezza e privacy

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), l'allora organo amministrativo societario ha provveduto alle seguenti iniziative:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza e privacy, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti avvalendosi della consulenza di aziende esterne.

4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di controllo che parte dalla presenza costante del consulente fiscale addetto anche alla predisposizione del progetto di bilancio, procede poi attraverso le periodiche verifiche da parte del Sindaco unico e del Revisore contabile.

a) Dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	1.868.999	1.766.764	1.741.413	1.868.698
Margine operativo lordo	689.240	601.634	277.516	199.947
Risultato prima delle imposte	79.774	70.922	(255.542)	(390.761)

Il valore della produzione è aumentato di circa 100.000 euro con un incremento del 6% circa, mentre il margine operativo lordo è aumentato di circa 87.000 euro pari ad un incremento del 14,5% circa.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Come appare evidente, i risultati ottenuti mettono ancora in evidenza una situazione critica della società fortemente influenzata dal peso della gestione finanziaria.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROI	2,4	1,8	(0.6)	(1,3)
ROS	17,7	13,8	(5.0)	(9.6)

Gli indici di redditività traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico – reddituali.

ROI: indica la redditività dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, consente quindi di misurare il ritorno finanziario dell'attività tipica svolta; esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa. È determinato come segue:

$$\text{ROI} = \frac{(\text{Valore della produzione} - \text{Costi della produzione})}{\text{Stato patrimoniale attivo}}$$

ROS: misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. È determinato come segue:

$$\text{ROS} = \frac{(\text{Valore della produzione} - \text{Costi della produzione})}{\text{Ricavi netti}}$$

b) Dati patrimoniali

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Valgono, anche in questo caso, le valutazioni espresse in riferimento agli indici economici.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(12.284.326)	(12.583.759)	(12.587.952)	(11.738.850)
Quoziente primario di struttura	0,1	0,1	2,6	11,3
Margine secondario di struttura	(4.494.973)	(4.432.937)	(4.273.139)	(3.158.289)
Quoziente secondario di struttura	63,4	64,8	67,0	76,1

Traggono la loro fonte dallo stato patrimoniale riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti finanziari del bilancio aziendale.

Margine primario di struttura e Quoziente primario di struttura: indicano la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate dell'azienda. Il quoziente primario di struttura è così determinato:

$$\text{Quoziente primario di struttura} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo immobilizzato netto}}$$

Margine secondario di struttura e Quoziente secondario di struttura: indicano se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni. Il quoziente secondario di struttura è così determinato:

$$\text{Quoziente secondario di struttura} = \frac{(\text{Patrimonio netto} + \text{Fondi} + \text{Debiti esigibili oltre 12 mesi})}{\text{Attivo immobilizzato netto}}$$

c) Dati finanziari

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	18,0	16,3	11,2	21,9
Liquidità secondaria	17,0	15,9	10,4	20,9
Tasso di copertura degli immobilizzi	60,8	48,6	48,1	54,0

Liquidità primaria: misura la capacità dell'azienda di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. È così determinato:

Liquidità secondaria: tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione tra attività disponibili e passività correnti. È così determinato:

Tasso di copertura degli immobilizzi: questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda. È così determinato:

Sulla base degli indici economici, patrimoniali e finanziari sopra riportati si conferma ribadisce lo stato di attenzione a cui l'azienda è sottoposta confortato tuttavia dal permanere della positività della gestione caratteristica e dal risultato di bilancio finalmente positivo grazie alla definitiva pulizia delle partite straordinarie.

Il controllo delle soglie di allarme

Porto di Arenzano srl svolge con cadenza mensile una intensa attività di controllo delle soglie di allarme.

Tale attività si estrinseca nella predisposizione dei seguenti reports mensili:

- Report occupazione ormeggi portuali
- Report fatturato per centri di ricavo
- Report impegni finanziari a medio/lungo termine
- Report impegni finanziari a breve termine
- Budget economico e finanziario

5) Le prospettive e il piano di risanamento aziendale

Il bilancio 2019 della Porto di Arenzano srl chiude con un utile di euro 26.569 confermando sostanzialmente il risultato dell'esercizio precedente pur nelle alterne vicende, siano esse attribuibili alla gestione caratteristiche o ad eventi straordinari, che hanno accompagnato l'esercizio appena chiuso.

Ci vogliamo con questo riferire ai danni derivanti dalla mareggiata di fine ottobre 2018 e a quelli conseguenti allo sversamento di idrocarburi proveniente da attività di terzi.

Strategie di intervento

Confermiamo la convinzione che esistano in seno all'azienda tutti gli elementi necessari al raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

La strategia aziendale perseguita continua ad essere rivolta a:

- 1) consolidamento dei ricavi da realizzarsi attraverso il mantenimento del già elevato “standard qualitativo” offerto dai centri di ricavo *porto e stabilimento balneare*;
- 2) contenimento dei costi attraverso una sempre più attenta politica di valutazione dei beni e servizi utilizzati dalla società;
- 3) approfondimento di alcune voci debitorie di bilancio sia sotto il profilo della loro legittimità che della eventuale possibilità transattiva in quanto, proprio perchè appostate in bilancio nella misura più prudentiale possibile, *potrebbero in un futuro prossimo generare sopravvenienze attive significative soprattutto se legate a possibilità di pagamenti certi*;
- 4) valorizzazione e alienazione di alcuni cespiti aziendali con particolare riferimento al terreno Fornaci che è stato ceduto a seguito di gara per un valore molto vicino a quello di libro realizzando solo una piccola minusvalenza del tutto giustificata dal risultato complessivamente positivo dell’operazione.

Arenzano, 17/06/2020

Porto di Arenzano S.r.l.
L’Amministratore unico
Nicola Robello

